

Gruppo lavoro 3

Le imprese forestali e la qualificazione di chi opera in bosco (la valorizzazione del capitale umano ed imprenditoriale).

Gruppo lavoro		
Nome	Cognome	Ente/soggetto
Alessandro	Rapella	ERSAF Lombardia
Toni	Ventre	U.C. Valdarno e Valdisieve
Enrico	Tesi	Regione Toscana
Carlo	Zappia	Soc. Cooperativa "Fare del Bene"
Nicola	Andrucci	Parco Foreste Casentinesi
Antonio	Nicoletti	Legambiente
Antonio	Teverini	Ex amministratore comunale e volontario
Valerio	Motta Fre	Regione Piemonte

Perché qualificare imprese ed operatori:

- fattore strategico di competitività e sviluppo
- + produttività + sicurezza – incidenti
- riconoscimento identità professionale e ruolo sociale
- emersione lavoro sommerso, creando un conflitto d'interesse tra chi rispetta le regole e chi opera irregolarmente facendo concorrenza sleale
- + sostenibilità ambientale degli interventi perché i boschi sono beni comuni che non hanno solo una funzione produttiva (soprattutto in aree tutelate)
- nuove occasioni di lavoro, con particolare riferimento alle zone montane
- rivitalizzazione economie locali, con particolare riferimento a quelle montane
- promozione dell'uso del legno come materia prima sostenibile

Come qualificare

Indispensabile un intervento di regolazione della PA (Regioni nell'ambito di un quadro di regole comuni da definire a livello nazionale), dando vantaggi competitivi chiari e condivisi ai soggetti iscritti ad Albi delle imprese boschive (persona giuridica) e/o in possesso di competenze professionali (persona fisica).

Necessaria un'offerta formativa, di elevato livello qualitativo, erogata con continuità (no interventi spot), fatta da soggetti competenti e credibili, con una forte connotazione pratica e in grado di rispondere a reali esigenze delle imprese (non dev'essere vissuta/presentata come un adempimento burocratico, ma una scelta consapevole e virtuosa).

Conclusioni

Indispensabile una **scelta politica chiara**, legata a iniziative concrete dotate di adeguate risorse umane e finanziarie.

Fondamentale curare **gli aspetti comunicativi** sull'importanza della gestione forestale e sul valore aggiunto dato dalla professionalità di chi esegue gli interventi boschivi, per le imprese, per i diversi portatori d'interesse, ma anche per il grande pubblico ed i decisori politici.

Esempi positivi in tal senso ci sono e i risultati raggiunti hanno creato nelle stesse imprese una reale consapevolezza dell'utilità di tale percorso (CONAIBO).